

voto sulla categoria presente; che se invece si crede che debbano deliberare prima di tutto la Camera se s'intende passare alla discussione dei particolari di questa categoria, in allora io porrò ai voti questa mozione.

DI REVEL. Domando facoltà di spiegare la mia proposta. Io effettivamente la concepì nei termini nei quali l'ha posta il signor presidente; se la Camera intende entrare nel merito delle allocazioni speciali del bilancio proprio, e per conseguenza nel merito degli impiegati dei quali è caso in questo bilancio, io credo che la discussione debba aver luogo in comitato segreto, nella quale ipotesi io mi unisco alla proposta dell'onorevole Lanza.

MOIA. Credo di dover osservare al signor presidente che se si trattasse di mettere immediatamente ai voti la proposta dell'onorevole deputato Di Revel, io mi vi opporrei, perchè non parmi neppure possibile che alcuno pensi a farci votar questo bilancio in complesso, senza discutere le singole categorie, e senza entrare nei particolari del medesimo.

Io adunque appoggio la proposta del deputato Di Revel in questo senso, che si debba rimandare ad una seduta segreta la discussione del bilancio della Camera.

PRESIDENTE. La parola è all'onorevole deputato Di Revel.

DI REVEL. Faccio solo osservare che io non uso cercare di impedire la Camera dall'entrare nel merito delle discussioni; laonde quando io ho fatto quella proposta alternativa non aveva e non poteva avere altra intenzione fuori di questa: se la Camera crede che la Commissione del bilancio che, unitamente alla questura, propone queste spese, abbia avuto bastanti ragioni per ammetterle; ed in tal caso voti la somma; se la Camera poi desidera entrare individualmente nel merito delle spese, allora si raduni in comitato segreto. Ma non è stata mai mia intenzione, e il mio passato a questo riguardo ne fa fede (Si / si!), di voler impedire che la Camera approfondisca la discussione e l'esame di alcun bilancio.

PRESIDENTE. Siccome il signor Moia intende venire a discussioni individuali, ne viene per conseguenza la necessità di attenersi alla seconda parte dell'alternativa proposta dal signor Di Revel.

Io pongo dunque ai voti l'aggiornamento della discussione sopra questa categoria, e la mozione che la Camera si raduni in comitato segreto per esaminarla ne' suoi particolari.

(La Camera approva.)

Categoria 7, *Debito perpetuo* (editto 24 dicembre 1819), proposta dal Governo in lire 2,414,940 08, e mantenuta dalla Commissione nella stessa somma.

(La Camera approva.)

Categoria 8, *Debito redimibile*, portata nel bilancio in lire 3,102,071,92, e mantenuta nella stessa cifra dalla Commissione.

(La Camera approva.)

Categoria 9, *Debito redimibile* (editto 30 maggio 1834), portata nel bilancio in lire 1,800,000, e mantenuta nella stessa cifra dalla Commissione.

(La Camera approva.)

Categoria 10, *Debito redimibile* (editto 27 maggio 1834), portata nel bilancio in lire 1,620,000, e mantenuta nella stessa cifra dalla Commissione.

(La Camera approva.)

Categoria 11, *Debito redimibile e perpetuo feudale di Sardegna*, portata nel bilancio in lire 670,170 77, e mantenuta nella stessa cifra dalla Commissione.

(La Camera approva.)

Categoria 12, *Debito redimibile* (editto 11 gennaio 1844

di Sardegna), portata nel bilancio in lire 280,000, e mantenuta nella stessa cifra dalla Commissione.

(La Camera approva.)

Categoria 13, *Debito redimibile* (creato colle lettere patenti del 7 settembre 1848), portata dal Ministero in lire 3,000,000, e mantenuta nella stessa somma dalla Commissione.

DEL CARRETTO. Domando la parola.

Colla legge testè votata si è fatto un aumento a questa rendita, cioè per la rendita di lire 37,171, 70, e per l'estinzione di lire 7,454, 34.

Io credo che sia necessario di far subito questo assegnamento per evitare in seguito una domanda apposita per parte del Governo.

DESPINE. La Commission accepte la proposition de l'honorable M. Del Carretto.

PRESIDENTE. Si propone dal signor Del Carretto un aumento su questa categoria di lire 37,171 70 per aumento di rendite, più di lire 7,454 34 per assegnamento di estinzione, cosicchè in totale la categoria sarebbe portata a 5,044,606 04.

Siccome la Commissione accetta questa cifra, la pongo ai voti.

(È approvata.)

Categoria 14, *Debito redimibile* (26 marzo 1849), portata dal Governo nella somma di lire 1,776,210, e dalla Commissione in lire 1,194,120.

DESPINE, relatore. Les deux catégories 14 et 15 réunies forment le même chiffre, soit de la part du Gouvernement, soit de la part de la Commission.

PRESIDENTE. Pel debito creato colle lettere patenti 26 marzo 1849, portato dal Governo in lire 1,776,210, la cifra è ridotta dalla Commissione a lire 1,194,120.

DESPINE, relatore. Les cédulas de l'emprunt comprises dans la catégorie n° 14, ayant été par la loi du 13 décembre 1850 fondues avec celles de la catégorie n° 15, le chiffre de 582,090 qui les concerne, doit en être retranché pour être porté en augmentation dans cette dernière catégorie. Ainsi, la somme diminuée à la catégorie n° 14, se retrouve dans ce n° 15, et le chiffre total est toujours le même.

PRESIDENTE. Dopo queste spiegazioni io pongo ai voti la categoria 14 nella somma di lire 1,194,120.

(È approvata.)

Categoria 15, *Debito redimibile* (lettere patenti 12, 16 giugno, 5 ottobre 1849, 1 febbraio, e 12 luglio 1850), portata in 15,720,000, aumentata dalla Commissione della Camera a lire 16,302,090.

(È approvata.)

Categoria 16, *Debito redimibile* (lettere patenti 9 luglio 1850), portata dal Governo in lire 1,080,000, e mantenuta nella stessa somma dalla Commissione.

CHARLE. Domando la parola.

Quando il 9 luglio emanava la legge colla quale era autorizzato il Governo ad emettere per 18 milioni di obbligazioni dello Stato al portatore, il debito verso la Banca nazionale era realmente di 18 milioni; dagli ultimi rendiconti risulta che ora è solamente di 14 milioni.

Si sono pagati adunque quattro milioni sui fondi già prima consentiti, senza che sia stato necessario di procedere all'emissione delle obbligazioni dello Stato.

Io chiederei per conseguenza all'onorevole signor ministro se non sia il caso di diminuire di 4 milioni 800 mila lire la somma che ha portato in questo articolo del bilancio, cioè di quattro milioni di capitale, e di lire ottocento mila per fondo d'estinzione in ragione del due per cento.